

RELAZIONE DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al Collegio di Indirizzo
della **Fondazione Venezia Servizi alla persona**

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa). A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della **Fondazione Venezia Servizi alla persona** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto con diligenza e serietà professionale. La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Sono indipendente rispetto alla **Fondazione Venezia Servizi alla persona** in conformità alle norme ed ai principi in materia applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo di gestione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della **Fondazione Venezia Servizi alla persona** di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno

utilizzato il presupposto della “continuità aziendale” nella redazione del bilancio d'esercizio, ritenendo che non sussistono condizioni diverse (liquidazione o interruzione dell'attività) per la sua predisposizione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della **Fondazione Venezia Servizi alla persona** e con il suo assetto organizzativo. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della **Fondazione Venezia Servizi alla persona**;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della “continuità aziendale” e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di

una incertezza significativa riguardo a eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della **Fondazione Venezia Servizi alla persona** di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi (*nella fattispecie assai improbabili*) possono comportare che la Fondazione cessi di operare come entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il risultato netto della gestione dell'Ente dell'esercizio 2019 evidenzia un **utile di € 1.399,75** che unitamente alle altre evidenze contabili è in grado di garantire la c.d. "continuità aziendale".

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non ho nulla da riportare.

Il Revisore, infine, essendo alla conclusione del proprio mandato triennale, si sente in obbligo di ringraziare il C.d.G. e il C.d.I. per la fiducia a suo tempo accordata; di ringraziare il Direttore per la corretta e trasparente collaborazione, nonché tutto il personale per la preziosa assistenza prestata.

Venezia, 10 giugno 2020

Il Revisore Legale

Enrico De Sordi